



**CARITAS**  
**BERGAMASCA**

Un *segno* di accoglienza insieme alle  
comunità



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Giovedì 24 febbraio 2022 ore 18,30

L'associazione Zlaghoda, punto di riferimento per le persone ucraine residenti a Bergamo, contatta Caritas diocesana per chiedere aiuto: alcune persone in fuga dall'Ucraina stanno raggiungendo l'Italia.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Immediatamente, in accordo con la Diocesi, viene organizzata un'accoglienza che sia

- a supporto e in coordinamento con l'associazione Zlaghoda
- un segno concreto di carità e che coinvolga necessariamente le comunità



**CARITAS**  
BERGAMASCA

## **Prima accoglienza**

- Matris Domini
- Seminario vescovile

Ospitalità per alcuni giorni alle famiglie accolte

Vitto e alloggio

Supporto nelle necessità concrete e nelle pratiche documentali

Presenza di volontari anche di notte per eventuali arrivi

Presenza durante il giorno di volontari di origine ucraina per le traduzioni

## **Coinvolgimento delle comunità**

Sabato 26 febbraio 2022 viene inviata una lettera alle parrocchie con richiesta di coinvolgere le comunità.

Cosa si chiede:

- Disponibilità di alloggi
- Disponibilità di accoglienze in famiglia
- Volontari che supportino le persone sia in ciò che di concreto necessitassero sia favorendo processi di integrazione



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Accoglienza a un massimo di **120 persone**.

Questo numero è considerato sufficiente e adeguato alle capacità organizzative di Caritas diocesana e alle possibilità di accoglienza delle parrocchie e delle comunità.

Si sottolinea che questa accoglienza vuole essere un segno, non una risposta unica e totale all'emergenza che si sta presentando.

Sarà necessario collaborare con i comuni e con tutti gli enti interessati.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

La **prima accoglienza** presso il seminario e le suore Matris Domini sarà totalmente a carico di Caritas diocesana.

Per ciò che concerne le **accoglienze presso le comunità**, si chiede di sollecitare:

- La messa a disposizione gratuita di alloggi (non verranno corrisposti affitti);
- La collaborazione tra più parrocchie di una medesima CET affinché si possano suddividere i costi legati alle utenze o ad altre spese



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Caritas diocesana sosterrà le comunità:

- Attraverso gli operatori che già lavorano nei territori delle 13 CET
- Intervenendo a sostegno di alcuni costi, sebbene attualmente non si sia in grado di dire in quale entità, laddove le parrocchie attraversino delle difficoltà



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Con le competenze del CIR Consiglio italiano dei rifugiati.

Dalla prossima settimana sarà aperto da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 in via Mazzini a Bergamo.

Sarà l'unico canale provinciale attraverso il quale prendere appuntamenti con la Questura per le richieste di protezione temporanea.

Entro pochi giorni verranno date tutte le indicazioni su come contattare il CIR e su quali documenti portare il giorno dell'appuntamento.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Alla luce di questi aspetti, si invita a considerare con la massima attenzione la decisione ad aderire alla proposta:

- Essa rappresenta certamente un'importante occasione di «essere comunità», ma è necessario accoglierla con la giusta consapevolezza; ad oggi, infatti, non sappiamo quanto l'emergenza potrà durare e nemmeno il tipo di impegno che, nel tempo, essa comporterà;
- In particolare, vorremmo che le famiglie che hanno deciso di mettere a disposizione una stanza presso la propria abitazione riflettessero molto bene su questo gesto di grande generosità a cui corrisponde un altrettanto significativo impegno.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Non vi sarà in alcun modo la possibilità di accogliere bambini soli; finora sono giunte prevalentemente mamme con bambini e alcune donne incinte.

L'accoglienza di bambini soli, nel caso si presentasse l'eventualità, dovrebbe prevedere una segnalazione ai servizi e una conseguente collocazione in comunità per minori.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Nella logica del *segno*, si ricorda quanto sia importante pensare e realizzare una **accoglienza di comunità**, magari di una sola famiglia al cui supporto collaborano tra parrocchie, ma fatta bene: con un pensiero che supporti lo slancio emotivo, con una reale valutazione della sostenibilità – in termini di risorse umane oltre che economiche – e che sia reale testimonianza.



**CARITAS**  
BERGAMASCA

Cosa accadrà nei prossimi giorni?

- Si proseguirà la prima accoglienza fino all'esaurimento dei posti
- Gli operatori di territorio contatteranno i parroci e faranno, insieme a loro, una valutazione delle disponibilità ricevute – di alloggi o in famiglia - che considerino soprattutto l'esistenza di una rete già attiva, o attivabile a breve, intorno alla famiglia che ha dato la disponibilità.

Per domande o ulteriori informazioni scrivere  
a:

[emergenzaucraina@caritasbergamo.it](mailto:emergenzaucraina@caritasbergamo.it)